

sommario „

“Alzate la bandiera sulla terra, suonate lo shofar fra le nazioni...”

Geremia 51:27 pg 2

Tour d'insegnamento: “Israele, la Chiesa e le Nazioni”

galleria fotografica pg 2

Campionati europei di rugby under 18

Veneto e Friuli 8-15 Aprile 2006 pg 3

Danza restaurata per la gloria di Dio

di Annalisa Signoriello pg 3

Festa del YOM HA ATZMAUT 5766

58° anniversario dello Stato d'Israele a Roma e Milano pg 4

Shavuot (festa delle settimane)

di Lance Lambert pg 5

Viaggio in Israele dal 21 al 28 Febbraio 2006

di Silvia Baldi Cucchiara pg 5

5° RADUNO NAZIONALE EDIPI in concomitanza della

GIORNATA di PREGHIERA INTERNAZIONALE per la PACE di GERUSALEMME

Roma 1 Ottobre 2006 pg 6



"Alzate la bandiera sulla terra, suonate lo shofar fra le nazioni..."

Geremia 51:27

campionati mondiali di calcio 2006



Foto Luca Rajna

John Pantsil ha sventolato la bandiera di Israele in campo al goal della vittoria sulla Cecoslovacchia. Ironia divina, anche non partecipando Israele sventola



Foto ANSA

che hanno organizzato in mattinata per il centro storico di Firenze. Canti balli e musica ha fatto contorno alla sfilata delle bandiere con quella di Israele al centro. Un vero successo per la gloria di Dio.

"Ma ora tu hai dato a quelli che ti temono una bandiera perchè si alzino a favore della verità" Salmo 60:4

Ivan Basana



Foto Luca Rajna



Foto Alex Basana

"... issate una bandiera e proclamatelo" Geremia 50:2

Domenica 11 giugno ho visto in due occasioni distinte sventolare la bandiera di Israele. Un'occasione quanto mai rara perchè si è più avvezzi a vederla bruciata e calpestata.

Durante i campionati mondiali di calcio in Germania, il terzino del Ghana

la sua bandiera di vincitore. Una vera vittoria spirituale poi è stato il corteo di alcuni evangelici toscani, con una nutrita rappresentanza di EDIPI,



Foto S. Origano

Tour d'insegnamento: "Israele, la Chiesa e le Nazioni"

EDIPI con l'Ambasciata Internazionale Cristiana Gerusalemme

22-30 marzo 2006



Milano. Pub Le Pecore. Foto Corrado Cascone



Milano, chiesa Il Tabernacolo. La predicazione di Juergen Buehler. Foto Corrado Cascone



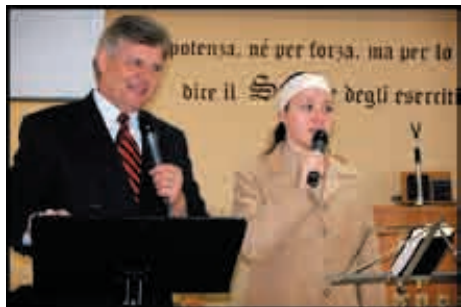
Milano, il pastore della chiesa Il Tabernacolo, Fabio Speri, presenta Ivan Basana. Foto Luca Rajna



Vicenza. Da sinistra: Ivan e Andie Basana, Monica Tamagnini, Jackie e Michael Utterbach e il pastore Bino Gargano. Foto Silvia Livi



Torino: Presentazione del meeting di insegnamento da parte di Monica Tamagnini. Foto Azzurra Maggia



Napoli: Michael Utterbach e Monica Tamagnini ad Arzano dal pastore Renato Romeo. Foto E. Sangiovanni

Campionati europei di rugby under 18

Veneto e Friuli 8-15 Aprile 2006

In occasione del 6° campionato europeo di rugby under 18 svoltosi in Veneto dall'8 al 15 di Aprile il past. Ivan Basana ha consegnato alla giovane compagine israeliana la *Coppa Simpatia 2006*. Essere presenti anche in ambito sporti-



Consegna della coppa. Foto Luca Rajna

vo segue la visione di EDIPI riguardo al benedire Israele in modo totale. Si è voluto dare un segno evidente in un ambiente spesso caratterizzato da striscioni antisemiti anche in presenza diretta di squadre israeliane, come si è visto nelle recenti partite di calcio e pal-

lacanestro del *Maccabi Tel Aviv*. Per la cronaca, al torneo hanno partecipato complessivamente 30 squadre. Israele è arrivato ventiquattresimo. Il campionato è stato vinto dall'Inghilterra, che in finale ha battuto la Francia per 15 a 7. Nella finale per il terzo posto l'Italia ha superato nettamente la Scozia per 29 a 3.

Nell'ambito del rugby Ivan Basana è stato giocatore negli anni 60/70, e ha chiuso la propria carriera sportiva come allenatore.



La nazionale israeliana under 18 Con il presidente di EDIPI. Foto Luca Rajna



I tifosi sugli spalti. Foto Luca Rajna



Fasi di gioco. Foto Luca Rajna



Danza restaurata per la gloria di Dio

Sesto fiorentino (FI) 9-11 Giugno 2006



Vera Chierico durante gli insegnamenti. Foto S. Origano

Domenica 11 giugno 2006, si è conclusa a Firenze nel *Centro Cristiano Fede Speranza Amore*, la conferenza di danza Restaurata, organizzata dall'*International Christian Dance Fellowship*, Lidia Gaidouk, *Glory Dance School* del Sud Africa e *Centro Cristiano Fede Speranza Amore*. La conferenza aveva lo scopo di aiutare i credenti a usare i doni e i talenti che Dio ha donato per la Sua Gloria. Tra i vari seminari, di particolare importanza è stato quello riguardante la danza ebraica messianica; l'insegnante era Vera Chierico, ebrea messianica londinese. Alla manifestazione hanno partecipato alcuni membri di EDIPI tra cui Annalisa Signoriello, Cristina Arena,

Andie e Ivan Basana. EDIPI ha partecipato anche alla marcia di evangelizzazione tenutasi nella mattinata nel centro di Firenze. Sotto gli occhi stupiti di turisti e persone del posto, con lo sventolio della bandiera di Israele un cospicuo numero di credenti, hanno dato lodi al Signore con danze e canti, accompagnandosi col



Gioia per Israele. Foto S. Origano

tamburello, la cetra e lo shofar, secondo il Salmo 149. La coreografia delle danze per la celebrazione conclusiva ha visto l'intervento degli sbandieratori. Durante il culto lo Spirito di Dio ha guidato per circa mezz'ora una preghiera di intercessione per il risveglio della nazione italiana.

La conferenza si è conclusa nel pomeriggio con lo spettacolo di danza intitolato *New Jerusalem*.

Annalisa Signoriello



Insegnamento di danza ebraica. Foto S. Origano



Festa del YOM HA ATZMAUT 5766

58° anniversario dello Stato d'Israele a Roma e Milano

Maggio 2006

EDIPI ha presenziato anche quest'anno a Milano alle celebrazioni per lo Yom haAtzmaut, la festa che ricorda la fondazione dello Stato di Israele.

Il consueto teatro della manifestazione organizzata dall'Associazione Amici d'Israele è stato il Parco della Guastalla, Domenica 7 Maggio.

Erano presenti sia Ivan Basana - di ritorno dalle celebrazioni di Roma - che il vicepresidente di EDIPI prof. Angelo



Lodetti, da Palermo.

La manifestazione è stata Patrocinata della Comunità Ebraica di Milano e dalla Federazione delle Associazioni di Amicizia Italia-Israele.

L'ambasciatore di Israele in Italia Ehud Gol, il presidente di EDIPI Ivan Basana e le rispettive consorti alla celebrazione per lo Yom ha Atzmaut a Roma. Foto dell'Ambasciata d'Israele.

Galleria fotografica di Corrado Cascone e Luca Rajna



Eyal Mizrahi, presidente dell'Associazione Amici d'Israele (ADI) introduce la manifestazione.



La manifestazione ha come sede tradizionale i Giardini della Guastalla. Sullo sfondo il gazebo delle varie associazioni e istituzioni, tra le quali: EDIPI, Ufficio Israeliano per il Turismo, compagnia aerea di bandiera EL-AL.



Il sindaco uscente di Milano Albertini saluta il pastore Ivan Basana allo stand EDIPI.



Per la musica dal vivo è intervenuto il flautista e cantante Eyal Lerner, coadiuvato dal Rhapsodija Trio.



L'ex prefetto di Milano Ferrante e il sindaco Albertini si iscrivono all'Associazione ADI. Sulla destra: Yasha Reibman, portavoce della Comunità Ebraica di Milano.



Il prof. Marco Paganoni riceve il Premio ADI 2006 per l'attività di corretta informazione su Israele.



Danze ebraiche durante i concerti di Eyal Lerner. L'affluenza di pubblico ha superato le mille persone che hanno assaporato vini e prodotti tipici israeliani offerti da Carmel-Agrexco.



Yasha Reibman, portavoce della Comunità Ebraica di Milano, porge il saluto ai convenuti.



Il discorso del presidente della provincia di Milano Filippo Penati.



Andrea Jarach, presidente della Federazione delle Associazioni Italia-Israele.



Nella manifestazione le animazioni per i bambini hanno sempre avuto una parte importante.



Il gazebo EDIPI con le varie pubblicazioni a disposizione.

Shavuot (festa delle settimane)

2 Giugno 2006

La Festa biblica di Shavuot (festa delle "Settimane") è una delle tre principali feste del Signore, insieme a Pesach (Pasqua) e Sukkot (Tabernacoli o Capanne). Durante queste tre celebrazioni gli Ebrei del periodo del tempio si recavano in pellegrinaggio a Gerusalemme per offrire le loro primizie a Dio.

Shavuot, chiamata anche Festa della Mietitura (Es 23:16) e Giorno delle Primizie (Nu 28:26), ha acquistato anche il nome Pentecoste a motivo della sua celebrazione 50 giorni dopo la Pasqua. Ognuno dei 49 giorni che intercorrono tra Pesach e Shavuot è marcato dal "conto dell'omer" (Lev. 23:15-16). Shavuot è quindi inscindibilmente legato a Pesach; allo stesso modo la morte, sepoltura e resurrezione del Signore Gesù è essenzialmente legata alla venuta dello Spirito Santo. Pentecoste infatti è il frutto e la conseguenza della morte, sepoltura e resurrezione del Signore Gesù e della Sua ascensione; senza la sua ascensione non vi sarebbe Pentecoste.

Secondo la tradizione rabbinica, Shavuot è il giorno in cui Mosè ricevette da Dio sul Monte Sinai i dieci Comandamenti, quando tutti gli Israeliti udirono tremanti la voce di Dio. Questa tradizione vuole che ogni parola pronunciata da Dio fosse come un colpo di martello sull'incudine. Ad ogni colpo lingue di fuoco si sarebbero dipartite



Lance Lambert inizia le celebrazioni di Shavuot.
Foto Monica Tamagnini

dal Monte Sinai e, secondo il rabbino Yohanah, saggio del primo secolo, ogni lingua si sarebbe divisa in 70 parti, una per ogni lingua parlata nelle 70 nazioni.

Israele realizzò quindi fin dall'inizio che la Torah non sarebbe stata per Israele soltanto, ma per il mondo intero.

Non è quindi una coincidenza che "lingue di fuoco" siano poi discese sui 120 nel giorno della Pentecoste e che "ognuno li sentisse parlare nella propria lingua" (Atti 14:5-6).

Durante la prima Pentecoste al Sinai Mosè discese con "tavole di pietra scritte dal dito di Dio" (Es 31:18).

Quando lo Spirito Santo discese sui primi credenti in Gesù, venne per scrivere le leggi di Dio nei loro cuori; è questa l'essenza del Nuovo Patto (Geremia 31:33).

In 2 Corinzi 3:3 Paolo dice "è noto che voi siete una lettera di Cristo, scritta mediante il nostro servizio, scritta non con inchiostro, ma con lo Spirito del Dio vivente; non su tavole di pietra, ma su tavole che sono cuori di carne".

Shavuot è questo: non solo la Parola di Dio in senso

oggettivo, ma la Parola di Dio scritta nei nostri cuori attraverso lo Spirito Santo, così che viviamo per la legge dello Spirito della vita in Cristo Gesù e possiamo osservare i comandamenti di Dio, non per imposizione, ma per amore.

Durante Shavuot in tutte le sinagoghe viene letto il rotolo di Ruth.

Ciò è in parte dovuto al fatto che la storia di Ruth si svolge nel periodo tra il raccolto dell'orzo e quello del grano. In maniera più significativa, però, la figura di Ruth è quella di una donna "gentile", non ebrea, che ha scelto di amare il Dio di Israele e il popolo di Israele e di identificarsi con esso - "il tuo Dio sarà il mio Dio, il tuo popolo il mio popolo" - e di dare se stessa a loro.

In questo senso la sua vita è un'offerta di primizie a Dio, il meglio che lei potesse dare, attraverso la quale Ruth si lega in modo inseparabile a Israele e al suo destino.

Così come Ruth, ogni Cristiano di ogni nazione è chiamato, nel nuovo Testamento, a non essere arrogante, ma ad identificarsi con Israele, riconoscendosi "innestato" nel suo destino divino.

Il cuore di Ruth per Boaz e per Neomi è il tipo di cuore che Dio ha per il Suo popolo e il tipo di cuore che Dio brama dare ad ogni Cristiano fino a giungere alla salvezza di Israele (Romani 11).



Menorah. Foto Silvia Livi

Monica Tamagnini

Viaggio in Israele dal 21 al 28 Febbraio 2006

Leggere la Bibbia nella terra della Bibbia

Eretz Israel Yafà, la terra di Israele è bella!

Rientrando da Israele, un commento del genere può sembrare scontato, ripetitivo e persino banale ma ci sono esperienze nella vita che non possono essere rese a parole, ed un viaggio in Israele è certamente una di queste.

Occorre viverlo con tutti e cinque i no-

stri sensi: vedere, gustare, palpare, udire e persino odorare. Come descrivere infatti la pienezza di una passeggiata sul sentiero fiorito di margherite gialle e ranuncoli rossi che va dal Monte delle Beatitudini fino al Mar di Galilea, oppure la traversata del Lago di Kinneret scortati da uno stuolo di gabbiani?

Come trasmettere quel sentimento inspiegabile misto a meraviglia e sbigottimento che attraversa l'anima tutta fino alle viscere, nell'udire una lingua che era morta fino a meno di due secoli fa e che adesso esplode in una miriade di colori?

L'ebraico vive, perché quel popolo vive, e soprattutto perché vivente è Colui che ha scelto Israele e ha dato tutto sé stesso per l'adempimento delle Sue promesse.

"Ogni cristiano che si professi discepolo di Gesù, dovrebbe andare almeno una volta nella terra d'Israele"; così ha esordito il Past. Beniamino Cascio, la domenica in Chiesa, di rientro dal viaggio.



Veduta della Cittadella di Davide a Gerusalemme.
Foto Silvia Livi

Noi ci uniamo al pastore e speriamo che sia la prima di innumerevoli.

Al viaggio hanno partecipato quarantotto persone, tra le quali il past. Claudio Bellini da Chiavari, il past. Beniamino Cascio da Prato e il past. Lirio Porrello da Palermo.

Silvia Baldi Cucchiara



Predicazione del pastore Lirio Porrello sul battello attraversando il lago di Tiberiade.
Foto M. Romeggini

Scopi e finalità EDIPI

- offrire ai cristiani italiani una corretta informazione circa il ruolo di Israele nel progetto di Dio e le radici ebraiche della nostra fede
- rendere consapevole la Chiesa del rapporto che esiste fra la teologia della sostituzione e il pregiudizio antisemita e promuovere il ravvedimento e la richiesta di perdono a Dio
- sostenere l'Aliyah (il ritorno del popolo ebraico nella sua terra) convinti che Dio ha assegnato per sempre ai figli di Giacobbe la terra promessa, in vista della completa restaurazione di Israele
- offrire accoglienza, incoraggiamento e aiuto materiale e spirituale a Ebrei, messianici e non
- far riscoprire alla Chiesa l'ebraicità di Gesù e rendere accessibile al popolo d'Israele il messaggio di Yeshua il Messia

Appuntamenti

Ritorno del mosaico della sinagoga a Bova Marina (RC) 11 luglio 2006

Interverranno: Sindaco Domenico Zavettieri, prof. Enrico Tromba, rav. Adolfo Locci, Sira Fatucci (coordinatrice giornata cultura ebraica) ed il dr. Shai Cohen dell'Ambasciata di Israele

Convegno Siciliano EDIPI per ministri Partinico (PA) dal 12 al 14 luglio 2006

Tema: La chiesa ed Israele negli ultimi tempi
Oratore: Tony Sperandeo, pastore messianico della Kehilat Ha Maayan (la sorgente) di Kfar Saba vicino Tel Aviv

CORSO EDIPI: Israele e la Chiesa Roma dal 10 al 17 agosto 2006

Relatori: Rinaldo Diprose, direttore dell'IBEI e consigliere teologico EDIPI e Mark Surey ambasciatore EDIPI in UK

"I NOSTRI PIEDI A GERUSALEMME"

Viaggio in Israele dal 27 agosto al 8 settembre 2006

Giornata Europea Della Cultura Ebraica 3 Settembre 2006

In tutte le principali città italiane ed europee www.ucei.it/giornatadellacultura/

5° RADUNO NAZIONALE EDIPI, in concomitanza della GIORNATA di PREGHIERA INTERNAZIONALE per la PACE di GERUSALEMME ROMA 1 Ottobre 2006

*presso la sala dell'Assemblea Cristiana Evangelica ALFA OMEGA
Viale De Chirico 73 (angolo via De Pisis) - Zona Prenestina
past. Agostino Masdea - tel 06 22789078 cell 328 8314630*

Domenica 1 Ottobre 2006 sarà la giornata internazionale di preghiera per la pace di Gerusalemme, istituita per la prima volta nel 2004 in Israele con l'approvazione ufficiale dei membri della Knesset (il Parlamento Israeliano) e centinaia di leaders evangelici nel mondo. Il giorno stabilito è la prima Domenica di Ottobre di ogni anno fin quando il Messia ritornerà.

Come Corpo del Messia la nostra chiamata biblica è per una preghiera costante, ferma e ben informata (attraverso le Scritture) per un'intercessione globale, che dia un vero supporto al programma e proposito di Dio per Gerusalemme ed

i suoi cittadini.

Questo giorno di preghiera è in concomitanza al periodo di Yom Kippur, il giorno ebraico di espiazione; per la prima volta nella storia della chiesa un'appuntamento cristiano coinciderà con il calendario biblico ebraico.

Quest'anno, con la grazia di Dio, gli obiettivi per le chiese evangeliche nel mondo saranno:

- 100 nazioni partecipanti
- 100 milioni di credenti evangelici partecipanti
- 100.000 chiese aderenti alla preghiera per Israele

Siamo contenti di presentare questa iniziativa fra le Chiese Evangeliche Italiane per informarle sul fatto che sono invitate a partecipare ogni anno con i membri delle proprie chiese per sostenere Israele tramite la preghiera tangibile e la solidarietà della Parola di Dio, dove è scritto

"Pregate per la pace di Gerusalemme: prosperino quelli che ti amano.

Ci sia pace entro le tue mura e prosperità nei tuoi palazzi" (Salmo 122:6)

www.daytopray.com

INFO:

www.edipi.net

info@edipi.net

tel 049 8073447